



Bologna, 12/05/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

PREMESSO CHE

- l'Aeroporto G. Marconi di Bologna, che si trova in prossimità di aree densamente abitate, è il principale scalo dell'Emilia-Romagna e il 7° scalo italiano per traffico passeggeri;
- nel 2022, con il superamento della fase emergenziale della pandemia da Covid-19, i voli sono ripresi a pieno ritmo: lo scalo bolognese ha registrato complessivamente 8.496.000 passeggeri, in forte crescita rispetto al 2021 (+107,0%), con 70.871 movimenti (+66,8%) e 55.195 tonnellate di merce trasportata (+10,1%);
- rispetto al 2019 - ultimo anno pre-Covid - il traffico passeggeri nel 2022 è stato inferiore del 9,7% e i movimenti dell'8,1%. In controtendenza rispetto al 2019, invece, il traffico merci, superiore del 13% nel 2022. Il Marconi si conferma infatti anche nel 2022 il terzo aeroporto italiano nel settore cargo (era quinto nel 2019). Il traffico via superficie presenta un incremento del 13,3% rispetto al 2019, a fronte di una ripresa della componente via aerea pari al 12,9% ed un incremento complessivo del 13%, superiore rispetto alla crescita media italiana del 2022 (pari al circa il 2%).

PREMESSO INOLTRE CHE

- dopo il rinnovo della partnership con l'aeroporto di Bologna, la compagnia low cost Ryanair ha annunciato che nel 2023 trasporterà oltre 5 milioni di ospiti da e per Bologna. Sono previste 67 rotte, inclusa una nuova tratta per Tolosa, e oltre 770 voli settimanali. Verranno anche aumentate le frequenze su oltre 20 rotte popolari come Atene, Barcellona, Cagliari, Palma di Maiorca, Praga e Vienna;



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

- nei mesi estivi del 2022 sono state numerose le giornate che hanno superato i 100 voli sopra la città;
- a febbraio 2023 l'Aeroporto di Bologna ha registrato 535.395 passeggeri, che evidenziano un incremento del 35,9% sullo stesso mese del 2022. I movimenti aerei del mese sono stati 4.238, in aumento del 20,8% sul 2022.

CONSIDERATO CHE

- i cittadini residenti nel quartiere Navile, che è più colpito dall'inquinamento acustico prodotto dai sorvoli a bassa quota degli aerei in fase di decollo e di atterraggio, lamentano da molti anni il disagio prodotto dal rumore a cui sono esposti;
- in particolare, il COmitato per la COMPatibilità AERoporto - Città di Bologna (COCOMPAER) denuncia da anni gli effetti nefasti dell'attività aeroportuale sulla salute e sulla qualità della vita di circa 40mila cittadine e cittadini residenti nell'area interessata dai sorvoli;
- il 14 giugno 2022 l'assessore regionale Andrea Corsini, rispondendo a un'interrogazione di Europa Verde, annunciava un nuovo studio dell'Ausl di Bologna, dopo quello condotto nel novembre 2018, per valutare l'impatto dell'inquinamento acustico dell'aeroporto Marconi sui residenti del quartiere Navile. I risultati avrebbero dovuto essere resi noti già entro aprile 2023. A conferma del disagio patito dai cittadini impattati dal rumore, il primo studio del 2018 aveva rilevato che nella popolazione residente in prossimità dell'aeroporto Marconi si registrava un maggior rischio di essere utilizzatore di farmaci per disturbi correlati all'acidità gastrica, antiipertensivi, sedativi/ansiolitici/antidepressivi, per malattie ostruttive delle vie respiratorie.

EVIDENZIATO CHE

- a rendere ancor più intollerabile una situazione già pesante è la sistematica violazione del divieto di sorvolo sulla città nella fascia oraria 23.00 - 06.00, violazione motivata da ragioni di sicurezza (in codice ATC: Air Traffic Control);
- nel corso del Consiglio di Quartiere Navile aperto alla cittadinanza del 9 maggio u.s. è emerso che, lungi dal rappresentare un'eccezione dettata da ATC, la violazione del divieto di volo nella fascia notturna viene annunciata nel piano voli di Aeroporto di Bologna Spa con giorni di anticipo, per cui sembrerebbe inserita nella programmazione ordinaria e non essere frutto di situazioni contingenti;
- secondo diverse segnalazioni giunte al gruppo Europa Verde, il fenomeno dei voli notturni sulla città sarebbe in gran parte dovuto all'esplosione del traffico merci aeroportuale. I voli cargo, volando soprattutto di notte e decollando in direzione Bargellino, costringono i numerosi voli passeggeri in fascia oraria notturna ad atterrare lato città, a volte anche fino a mezzanotte e oltre;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

- tra i voli cargo notturni è presente un Bologna-Milano che fa diversi collegamenti settimanali. Un volo di soli 20 minuti, che, anche per ragioni di contenimento delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico, sarebbe più sensato sostituire con trasporto su ferro.

EVIDENZIATO INOLTRE CHE

- tra gli scali italiani di rilevanza al trasporto merci indicati nella proposta di Piano Nazionale degli Aeroporti, pubblicata sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, non c'è l'aeroporto di Bologna (Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Venezia Tessera, Brescia Montichiari, Taranto Grottaglie, Ancona Falconara, Catania Fontanarossa, Cagliari Elmas, Lamezia Terme);
- a pagine 113 del succitato Piano si sottolinea che gli altri scali che attualmente movimentano una quantità elevata di merci sono: Bergamo, Bologna, Pisa, Ciampino, Napoli. "Nonostante per alcuni di questi scali la dimensione di merci movimentate sia importante - si legge nel Piano - il ruolo del traffico merci deve essere riconsiderato in relazione alla riconciliazione con l'ambiente e con il territorio che non ne permette ulteriore sviluppo, prospettando al contrario un graduale phase-out" (graduale eliminazione).

RICORDATO CHE

- il recente studio elaborato da ENAV per l'Aeroporto Marconi di Bologna S.p.A. (*"Misurazione delle performance aeroportuali nello scenario che prevede l'utilizzo delle opposte direzioni di pista, per decolli e atterraggi"*) evidenzia che l'adozione di una nuova procedura di virata del volo **in decollo** potrebbe apportare benefici in termini di riduzione del territorio impattato dal rumore;
- tuttavia tale procedura, che dovrebbe diventare operativa entro il prossimo mese di giugno, con tutta evidenza non inciderà sui sorvoli **in atterraggio**.

RICORDATO INOLTRE CHE

- nello studio succitato si evidenzia che adottare la procedura dei decolli e atterraggi da e per Bargellino - procedura che ridurrebbe in maniera considerevole il rumore sul quartiere Navile perché evita tout-court il sorvolo della città - porterebbe però a una riduzione del numero dei voli orari, conseguenza questa che sembra all'origine della non adozione di tale modalità di impiego delle piste 12 e 30 volta a evitare il sorvolo della città;
- di fronte al peggioramento della situazione, il Gruppo Europa Verde ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea per verificare se l'Italia ha determinato il rumore per l'aeroporto Marconi ai sensi della direttiva 2002/49/CE e della Direttiva 2015/996 e se ha adottato le misure di contenimento del rumore secondo quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento 598/2014.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se corrisponda al vero che i voli notturni in fascia di divieto vengono annunciati e compaiono nel programma dei voli del Marconi con giorni di anticipo, ergo non sono autorizzazioni concesse per ragioni contingibili e urgenti (ATC);
- a quanto ammontano per volo le penalità a carico delle compagnie aeree per sforamento del divieto di voli notturni;
- se il legame tra l'esplosione del traffico merci dell'aeroporto Marconi e l'incremento dell'inquinamento acustico generato, soprattutto con i voli notturni, sia stato affrontato in sede di Commissione aeroportuale, di cui la Regione Emilia-Romagna fa parte, e quali siano state le valutazioni; in caso contrario, se la Giunta intenda porre il problema all'attenzione della Commissione;
- quali iniziative intenda intraprendere la Giunta per frenare la crescita incontrollata dei voli cargo dell'aeroporto Marconi di Bologna, in linea con l'obiettivo di graduale "phase out" previsto dalla proposta di Piano Nazionale degli Aeroporti ai fini della "riconciliazione con l'ambiente e con il territorio";
- a che punto è il nuovo studio Ausl di Bologna sull'impatto dell'attività dell'aeroporto Marconi sulla salute dei residenti più impattati che doveva essere ultimato entro aprile 2023.

La Capogruppo

Silvia Zamboni



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni